

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 29 del mese di novembre dell'anno 2010, presso la Sala degli Affreschi dell'Accademia Filarmonica Romana, sita in Roma, alla via Flaminia n. 118, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei seguenti componenti:-----

- dott.ssa Marialori Zaccaria Presidente -----
- dott. Paolo Cruciani Vicepresidente -----
- dott.ssa Gisella Gasparini Segretario-----
- dott. Mario D'Aguanno Tesoriere -----
- dott. Lelio Bizzarri Consigliere-----
- dott.ssa Annalucia Borrelli Consigliere -----
- dott. Andrea De Dominicis Consigliere-----
- dott. Andrea Gragnani Consigliere -----
- dott. Massimo Gubinelli -----
- dott.ssa Claudia Montanari -----
- dott. Nicola Piccinini Consigliere-----
- dott.ssa Barbara Tibaldi Consigliere (sez. B)-----
- dott. Antonino Urso Consigliere-----

Alle ore 10:54 il Presidente, constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. -----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:-----

1. Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio-----
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti-----
3. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/1989 -----
4. Approvazione di bilancio di previsione esercizio finanziario 2011 -----
5. Accertamento quote neoiscritti ex art. 18 Regolamento per l'amministrazione e la contabilità-----
6. Variazioni al bilancio di previsione 2010 ex art. 14 Regolamento per l'amministrazione e la contabilità -----
7. Decisioni in merito a collaborazione con l'Unità di Crisi – Ministero degli Affari Esteri-----
8. Decisioni in merito a pubblicazione "Carta dei Servizi" -----
9. Patrocini -----

Il Presidente propone di anticipare il punto 4 dell'o.d.g. "Approvazione di bilancio di previsione esercizio finanziario 2011", in considerazione della presenza del Revisore dei Conti e del Consulente fiscale. -----

Il Consiglio approva all'unanimità.-----

Entra alle ore 10:58 il Consigliere Barbato.-----

Il Consigliere Bizzarri intende proporre una mozione d'ordine, a firma dei consiglieri SIPAP (Barbato, Bizzarri, Gubinelli, Montanari e Tibaldi), ai sensi dell'art. 23 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio.-----

Il Tesoriere chiede di specificare il riferimento normativo di cui si chiede l'applicazione. -----

Il consigliere Bizzarri precisa che vuole richiamare il Consiglio all'osservanza dell'art. 27 del regolamento per il funzionamento interno del Consiglio, che legge, ponendo l'attenzione sulla corretta interpretazione della disposizione sul regolamento dell'afflusso per la capienza della sala. Il Consigliere Gubinelli dichiara che gli uffici si sono arrogati il potere di una valutazione che spetta prettamente al Consiglio rigettando le richieste di partecipazione alla seduta odierna di alcuni iscritti. Il Consigliere propone di fare assistere alla seduta sette iscritti che sono fuori dall'aula di riunione. -----

Il Presidente ritiene che le 15 richieste di partecipazione arrivate agli uffici probabilmente denotano una mancata rappresentatività dei propri elettori da parte della minoranza. -----

Entra alle ore 11:05 il Consigliere Del Lungo.-----

Il Consigliere Gasparini legge ai presenti la mozione d'ordine formulata dai consiglieri Sipap: -----

"Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio Maria Lori Zaccaria-----

Oggetto: mozione d'Ordine -----

Gentile Presidente, -----

abbiamo avuto notizia che un numero imprecisato di iscritti hanno presentato al Consiglio richiesta di partecipare in qualità di uditori alla riunione odierna ai sensi dell'art. 27 del Regolamento. Chiediamo di poter visionare le richieste pervenute e di votare la possibilità di far entrare una delegazione dei presenti in funzione della capienza della Sala degli Affreschi. -----

Chiediamo inoltre di sapere chi ha dato mandato all'Ufficio Relazioni con il Pubblico di comunicare l'impossibilità da parte degli iscritti di partecipare alla seduta, allorché l'Art. 27 al secondo comma prevede esplicitamente che sia il Consiglio a regolamentare il flusso in base alla capienza della Sala. -----

I Consiglieri Sipap Luisa Barbato, Lelio Bizzarri, Massimo Gubinelli, Claudia Montanari, Barbara Tibaldi". -----

Il Presidente chiarisce che la mozione d'ordine, secondo quanto prescritto dall'art. 23 del Regolamento su citato, può essere presentata solo rispetto ai punti in trattazione all'odierna seduta di Consiglio e che gli uffici si sono mossi in considerazione della scarsa capienza della sala. -----

Il Consigliere Gubinelli definisce l'operato come un abuso di potere, soffermandosi sulle singole disposizioni degli articoli. Sull'interpretazione formulata dal Presidente, il Consigliere Gubinelli dichiara che il dipendente non conosce l'italiano poiché l'interpretazione non è corretta. Il Consigliere Barbato critica i modi usati dalla dipendente e definisce il personale dell'Ente di parte. -----

Il Presidente precisa che il personale lavora per l'ente e chiede ai consiglieri Gubinelli e Barbato di scusarsi ufficialmente per le parole usate nei confronti della dipendente presente alla verbalizzazione. Il Consigliere Gubinelli si scusa per le espressioni usate dichiarando che c'è stato un fraintendimento e continua a fornire una sua interpretazione dell'art. 23 del Regolamento. -----

Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Approvazione di bilancio di previsione esercizio finanziario 2011 -----

Entrano il Revisore dei Conti avv. Claudio Fano e il consulente fiscale Dalia Bardini. -----

Il Presidente cede la parola al Tesoriere affinché riferisca sul punto. -----

Il Tesoriere illustra i documenti di bilancio. -----

Il Consigliere Barbato legge ai Consiglieri un'interrogazione formulata dai consiglieri sipap, ai sensi dell'art. 25 del vigente Regolamento, e avente ad oggetto alcune voci del bilancio preventivo 2011: -----

"Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio Maria Lori Zaccaria-----

Al Tesoriere dell'Ordine degli Psicologi del Lazio Mario D'Aguanno -----

Oggetto: Interrogazione ai sensi dell'art. 25 del Regolamento -----

Con la presente intendiamo rivolgere un'interrogazione ai sensi dell'art. 25 del Regolamento al Presidente e al Tesoriere dell'Ordine, in merito ad alcune voci del Bilancio Preventivo 2011. -----

Nello specifico chiediamo che vengano chiariti i seguenti punti: -----

1. Come mai è stato deliberato un aumento della Tassa d'iscrizione a 160,00 euro che porterà un incremento di entrate di circa 240.000,00 euro, mentre si prevede un aumento di costi per la sede di circa 88.000,00 euro, mentre la spesa per le iniziative culturali verrà ridotta di 25.000,00 rispetto al 2009? -----

2. Come il Tesoriere è arrivato a quantificare la cifra di 124.806,00 euro per la voce "Indennità, rimborsi ed oneri di funzionamento relativi al Consiglio Regionale". -----

3. Come il Tesoriere ha quantificato la cifra di 178.943,61 euro per la voce "Fitto locali sede e condominio". Per quale sede si prevede di dover impegnare questi soldi? Per quella attuale? Se sì perché? O per affittare un immobile sul quale il Consiglio non ha ancora deliberato?-----

4. Chiediamo di conoscere nel dettaglio le consulenze esterne che l'Ordine prevede di dover usufruire. Con quali criteri verranno assegnati gli incarichi e come si intende recepire i dettami indicati nel Parere Pro Veritate dell'Avvocato De Rose discusso nel Consiglio del 29 marzo u.s.?-----

5. Come mai si prevede una spesa di 68.690,00 euro per liti ed arbitrati, con un incremento del 100% rispetto al Consuntivo 2009? -----

I Consiglieri Sipap: Luisa Barbato, Lelio Bizzarri, Massimo Gubinelli, Claudia Montanari, Barbara Tibaldi".-----

Il Tesoriere pur fornendo spiegazioni sulle problematiche poste dichiara, ai sensi del medesimo articolo, che differirà la risposta a tutti i quesiti ad altra seduta. Inoltre, precisa nuovamente che molti dei quesiti sollevati trovano già risposta nella relazione del Tesoriere, nonché in quanto già affermato nella seduta consiliare del 15 novembre scorso. -----

Precisa, altresì, che le maggiori uscite stanziare nell'UPB "Uscite per gli organi dell'ente" sono giustificate dalle maggiori attività consiliari previste, con una cadenza di massima di 2 riunioni al mese, mentre più UPB risentono del progetto consiliare di dotare l'ente di una nuova sede, deliberato all'unanimità dei consiglieri. -----

Il Consigliere De Dominicis richiede al Presidente di regolamentare la discussione fornendo un ordine negli interventi. -----

Il Consigliere Bizzarri ritiene insufficiente e insoddisfacente la risposta del Tesoriere. -----

L'avv. Fano precisa che non rientra nei compiti del Revisore fornire un'interpretazione politica delle scelte, ma sicuramente spetta al Revisore verificare la correttezza delle voci. Il Revisore spiega che, in vista di un cambiamento di sede, è corretto prevedere ciò nel documento di bilancio. Non è possibile ipotizzare la locazione di una nuova sede senza gli stanziamenti necessari né disporre retroattivamente un aumento di quota, a esercizio finanziario in corso. Altra scelta inopportuna sarebbe ricorrere a finanziamenti con un notevole dispendio di risorse per interessi passivi. Il Presidente ribadisce che il cambiamento della sede è stato deliberato all'unanimità dei consiglieri. -----

Il Consulente Bardini spiega la necessità di aumentare la quota in virtù dell'esigenza di coprire le spese ordinarie. -----

L'avv. Fano e il consulente Bardini forniscono una valutazione tecnica del bilancio, soffermandosi sulla singole voci, sulle maggiori spese e sull'aumento della quota.

Il Presidente aggiunge che i liberi professionisti sono coscienti della possibilità di detrarre fiscalmente la quota di iscrizione all'Ordine, possibilità che non si verifica per i dipendenti pubblici. -----

Il Presidente condivide quanto espresso dal Revisore e dal Consulente, chiarendo inoltre che l'aumento della quota è minimo, pari a € 1,25 al mese. -----

I Consiglieri della Sipap presentano una mozione ai sensi dell'art. 26 del vigente Regolamento del Consiglio. Il Consigliere Bizzarri legge la suddetta mozione: -----

“Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio Maria Lori Zaccaria -----

Al Tesoriere dell'Ordine degli Psicologi del Lazio Mario D'Aguanno -----

Ai Consiglieri Ordine Psicologi Lazio -----

Oggetto: mozione ai sensi dell'art. 26 del Regolamento del Consiglio -----

Con la presente si vuole evidenziare che, a parte una generica dichiarazione di intenti riportata nella Relazione Programmatica del Presidente nel Bilancio Preventivo 2011, non è stata iscritta alcuna voce relativa alla “Promozione della cultura psicologica e allo Sviluppo del ruolo della figura professionale dello

Psicologo e dello Psicoterapeuta fra la cittadinanza e fra i rappresentanti delle istituzioni, degli enti locali, del terzo settore e delle aziende". -----

Si intende pertanto proporre lo stanziamento della somma 125 mila euro da destinare a questo ambito specifico delle attività dell'Ordine. A copertura di tale stanziamento, si propone di reperire i fondi riducendo di 100 mila euro gli investimenti per le iniziative culturali e di 25 mila euro le spese per la pubblicazione del Notiziario. -----

Si propone, infine, di dare mandato a ogni Consigliere di produrre dettaglio di progetti per la promozione della professione psicologica, in tempo utile per la discussione della seduta di Consiglio del 28 febbraio 2011. -----

Inoltre, si chiede l'annullamento della delibera relativa all'aumento della quota annuale, riportandola a 145,00 €, e di lavorare insieme in Consiglio per individuare i capitoli di bilancio da ridurre al fine di realizzare le minori spese che lo consentano. -----

I Consiglieri Sipap: Luisa Barbato, Lelio Bizzarri, Massimo Gubinelli, Claudia Montanari, Barbara Tibaldi".-----

Il Tesoriere evidenzia la contraddizione della mozione appena presentata, poiché i consiglieri Sipap chiedono che vengano destinati fondi alla promozione della professione decurtandoli dal capitolo delle iniziative culturali in cui la promozione confluisce. Gli stessi consiglieri chiedono di ridurre lo stanziamento relativo al notiziario, operando quindi in contrasto con quanto deliberato dal Consiglio rispetto ai numeri del notiziario in uscita ogni anno, sulla base dei quali si è stimato lo stanziamento in questione.-----

Bisognerebbe lavorare insieme sulla utilizzazione di quei fondi senza eccepire aprioristicamente sulla destinazione rispetto a cui i consiglieri che presentano la mozione non chiedono spiegazioni, proponendo mutamenti in contrasto con deliberazioni già assunte dal Consiglio. -----

Interviene il consigliere Piccinini che sottolinea la necessità di dedicare risorse alla promozione della professione, auspicando che lo stanziamento delle iniziative culturali venga utilizzato anche in tal senso, come hanno fatto altri ordini. Condivide la mozione rispetto al fine nonostante condivide anche l'aumento di quota, che auspicherebbe anche più alto se le maggiori disponibilità venissero utilizzate a favore della promozione della professione. -----

Interviene il Presidente richiamando, rispetto alla politica di promozione della professione, portata avanti dall'Ordine, l'iniziativa intrapresa con il Ministero degli Esteri, che verrà trattata più avanti. -----

Il consigliere Piccinini risponde affermando che tali iniziative non porteranno ad un aumento della domanda di psicologia nel mercato per cui riterrebbe opportuno investire fondi in altro modo. L'Ordine non opera in questa direzione, opera in maniera non proficua con iniziative quali quella intrapresa con la Guardia di Finanza e con la Consulta stradale, e non fa nulla mentre la facoltà di psicologia passa sotto medicina. -----

Concorda anche il consigliere Gubinelli. -----

Il vicepresidente interviene per chiarire la riforma universitaria in quanto psicologia non va sotto medicina e le decisioni frutto della riforma non dipendono dall'Ordine. -----

Il presidente enuncia gli interventi dell'Ordine: osservatorio mercato del lavoro, ricerca – utilizzata anche dal CNOP – vari interventi a tutela della promozione. Il tutto va visto alla luce della crisi che investe il mercato. Siamo coscienti delle difficoltà di operare in tale senso in tale contesto. -----

De Dominicis interviene ribadendo la delicatezza della problematica e auspica una convergenza costruttiva sull'argomento libera di argomentazioni personali, piuttosto che una divergenza improduttiva e sterile. Siamo pronti a recepire e riflettere sulle proposte ma sarebbe opportuno maggiore obiettività nella discussione. -----

Il consigliere Barbato non è d'accordo. La comunità professionale è molto attiva, rispetto a disagi molto attuali, quali depressione, panico, dipendenze, sarebbe opportuno intervenire rispetto a questi fattori, in collegamento con altre strutture ed enti. Noi non facciamo niente di concreto e particolare. Per noi fare promozione significa lavorare su questo, non convegni o pubblicazioni con utenza limitata. -----

Interviene il presidente: il gruppo Sipap ha fatto come unica proposta concreta "il mese del benessere psicologico" chiedendo finanziamenti all'ordine in conflitto di interesse con il ruolo che i consiglieri Sipap ricoprono. -----

Perché non procedere con proposte concrete che attivino l'Ordine? -----

Il Tesoriere precisa che lo stanziamento non è vincolante sull'utilizzo e che tale utilizzo va deciso dal Consiglio che ha la sovranità sulle iniziative da intraprendere. -----

Il consigliere Piccinini chiede chiarimenti rispetto allo storno al CNOP. Chiede se fosse possibile ritardare il pagamento dei ristorni.-----

Risponde l'avvocato Fano dicendo che i termini di pagamento sono decisi da delibera del CNOP e il mancato rispetto degli stessi comporterebbe l'onere a carico del Lazio degli interessi di mora sul dovuto. Su una reiterata prassi il CNOP potrebbe procedere con provvedimenti ingiuntivi.-----

Il presidente comunica di aver chiesto chiarimenti sul disavanzo di cassa del preventivo 2011 del CNOP, giustificato dai presunti ritardati pagamenti dei ristorni degli ordini regionali, nonché dagli interessi passivi legati alla necessità di reperire liquidità, in mancanza di detti versamenti.-----

Il consigliere Piccinini dice che sarebbe utile ritardare detti pagamenti per sollecitare il CNOP su iniziative a tutela della comunità professionale.-----

Il presidente ringrazia i consulenti e pone il bilancio in votazione.

I consiglieri Barbato, Bizzarri, Gubinelli, Montanari e Tibaldi presentano una dichiarazione di voto che si riporta:-----

Dichiarazione di voto contrario-----

I Consiglieri SIPAP: Barbato, Bizzarri, Gubinelli, Montanari e Tibaldi esprimono il loro voto contrario al Bilancio preventivo 2011 per le seguenti ragioni:-----

- il Bilancio risulta essere strutturato solo ed unicamente in funzione delle esigenze del gruppo dirigente di Cultura e Professione e risulta completamente decontestualizzato rispetto ai bisogni emergenti e contingenti della professione, impegnata duramente dalla crisi economica;-----

- vi è l'aggravio costituito dall'aumento della quota annuale (**da 145 a 160 euro**), in cambio di una sede più capiente, pensata solo ed unicamente per attività pseudo culturali che sono già ampiamente svolte da altre istituti e scuole del settore;-----

- vi è la totale assenza di misure a favore della promozione della professione, quali iniziative volte ad incontrare i potenziali bisogni emergenti della psicologia nei diversi campi di applicazione. L'uso che viene fatto del termine promozione viene confuso con gli **strumenti della formazione e dell'informazione, che rappresentano da anni l'unico interesse clientelare del gruppo di maggioranza;** --

- sono adottate misure che continuano ad alimentare "procedure burocratiche", quali le intese con altri Enti, tutele, procedimenti disciplinari, ecc., che rispondono a **un'etica dei principi e delle belle enunciazioni di intenti** e non a un'etica della

responsabilità, capace di fornire risposte ai bisogni della professione nel suo insieme;-----

- viene confermata la discutibile prassi di affidare a pochi consulenti ingenti somme di denaro, in assenza della definizione di “criteri trasparenti” centrati sul merito e sull’economicità;-----

- è incrementata ulteriormente la già elevata quota riservata alla TUTELA PROFESSIONALE, che viene interpretata dalla maggioranza come un rafforzamento della natura “litigiosa” dell’Ordine nei confronti di terzi;-----

- continuano a aumentare i capitoli di spesa relativi ai gettoni per il Consiglio e per i gruppi di lavoro;-----

- si rafforza il metodo “falsamente democratico” di non tenere minimamente in considerazione le ragioni delle minoranze presenti in Consiglio, espressione degli interessi delle diverse componenti professionali operanti nella categoria che in tal modo continuano ad essere ignorate dall’Ordine. Questo metodo risente, a nostro avviso, del forte condizionamento culturale collegato al malcostume politico italiano, da cui l’attuale maggioranza non riesce a svincolarsi.-----

La SIPAP esprime grande rammarico per l’ennesima occasione sprecata di lavorare in sinergia, per lo svilimento dell’Istituzione Ordinistica da parte di questa maggioranza che si sottrae continuamente al confronto democratico in Consiglio. Esprimiamo anche grave preoccupazione per le migliaia di giovani colleghi, in chiara sofferenza professionale, che continueranno a trovarsi di fronte una serie di “misure arroganti” da parte di un gruppo di potere che, nel continuare ad approfittare dello scarso senso di partecipazione da parte della categoria per gestire i propri interessi particolari, li esclude radicalmente.-----

Il consigliere De Dominicis si riserva di intervenire sul contenuto diffamatorio di detta dichiarazione, che insulta la professionalità dei consiglieri. Concordano pienamente il presidente e il segretario. Il presidente aggiunge che nel suo ruolo non fa parte di cultura e professione ma della comunità professionale che rappresenta, e cerca di operare in modo corretto senza insultare mai nessuno.

Il Tesoriere precisa che l’aumento della quota è stato deliberato dal consiglio con un solo voto contrario e dei consiglieri astenuti.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l’art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “provvede alla

ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine e provvede alla compilazione annuale dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi";-----

- visto il D.P.R. 27.02.2003 n. 97, recante il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70"; -----

- visto il vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità – Schema semplificato – approvato con deliberazione n. 82 del 22.03.2005, in particolare gli artt. 5 e ss.; -----

- udite e allegata le relazioni illustrative del Presidente e del Tesoriere;-----

- vista e allegata la relazione del Revisore dei conti, prot. n. 7989 del 22.11.2010; -----

- vista e allegata la dotazione organica dell'Ente;-----

- preso atto che dalla tabella dimostrativa allegata risulta un presunto avanzo di amministrazione, al termine dell'esercizio 2010, pari a € 657.146,50 (seicentocinquantasettemilacentotrentasei/50); -----

con voto 9 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Gasparini, Del Lungo, De Dominicis, Borrelli, Gragnani, Urso), 6 contrari (Barbato, Bizzarri, Gubinelli, Montanari, Tibaldi, Piccinini) -----

-----delibera (n. 785 - 10)-----

per i motivi di cui in narrativa: -----

l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, come da prospetto allegato, che costituisce, unitamente alla pianta organica del personale, alla tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2010, alle relazioni del Presidente, del Tesoriere e del Revisore dei conti, parte integrante della presente deliberazione. -----

Si passa al punto 1 all'o.d.g.: Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio-----

Il Presidente comunica che, dopo l'invio dell'o.d.g., è pervenuta una richiesta di patrocinio dal SAIFIP - Servizio di adeguamento tra identità psichica ed identità fisica - istituito presso l'azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma per un convegno dal titolo "*Omofobia e transfobia: il ruolo della rete territoriale nella prevenzione del disagio in età evolutiva*". Poiché l'evento è precedente alla prossima seduta di Consiglio, il Presidente chiede di trattare la richiesta nella riunione in corso. -----

Si allontanano momentaneamente i Consiglieri Barbato, Bizzarri, Montanari, Gubinelli e Tibaldi.-----

Il Consiglio approva con voto 9 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Gasparini, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso) 1 astenuto (Piccinini).-----

Rientrano i Consiglieri Barbato, Bizzarri, Montanari, Gubinelli e Tibaldi.-----

Il consigliere Piccinini comunica le sue dimissioni da componente del comitato di redazione in quanto non condivide i contenuti né l'impostazione grafica del notiziario.-----

Il presidente ne prende atto nonostante, dal punto di vista formale, le comunicazioni non possano dar luogo, secondo il regolamento, a dibattito o interventi.-----

Il presidente comunica quanto segue:-----

- Con riferimento alla questione della riforma universitaria, che in questi giorni è sulle prime pagine di tutti i quotidiani, il Presidente esprime preoccupazione e rammarico, come già manifestato pubblicamente in un'intervista rilasciata al Messaggero. In particolare, il Presidente critica le scelte che sono alla base di una simile riforma, che, in nome della riduzione dei costi ad ogni costo, dimostra l'incapacità, da parte di chi governa il Paese, di comprendere il valore strategico della conoscenza, come principale risorsa per il futuro dell'Italia. Altro profilo critico della riforma è la previsione che dei Consigli di amministrazione delle Università debbano far parte soggetti esterni agli Atenei, nominati politicamente. Passando al merito di quanto tocca più da vicino la professione di psicologo, il Presidente, anche in risposta alle centinaia di messaggi pervenuti all'attenzione sua e del Presidente del Consiglio Nazionale da psicologi iscritti a diversi ordini territoriali, intende soffermarsi sulla questione dell'aggregazione tra Dipartimenti di Psicologia e di Medicina nell'ambito della riforma dell'Università Sapienza. Il Presidente spiega che l'Ordine non ha avuto la possibilità di intervenire nella scelta operata, dal momento che l'autonomia statutaria delle Università non impone loro di consultare gli Ordini professionali al momento del riassetto dello statuto. È solo in materia di riordino dei corsi e dei fabbisogni formativi che le Università sono obbligate a sentire gli Ordini, ai sensi dell'art. 11, comma 4 D.M. n. 270/2004. Il Presidente chiarisce che la nascita della nuova Facoltà comporta comunque il mantenimento delle rispettive autonomie, "aggregando" e non

“accorpendo” sette Dipartimenti (tre di psicologia e quattro di medicina), che daranno vita a diversi corsi di laurea e diverse lauree magistrali secondo le rispettive competenze. Certo è che l’Ordine del Lazio, sulla scia dell’impegno profuso per anni nella difesa delle prerogative della professione (basti pensare alla riserva della scuola di specializzazione in psicologia clinica agli psicologi, ottenuta grazie ad un ricorso introdotto dall’Ordine del Lazio), vigilerà con crescente attenzione sul rispetto delle reciproche identità formative e professionali, al fine di preservare l’autonomia culturale e l’indipendenza faticosamente conquistata negli anni dalla professione di psicologo. D’altronde, l’insegnamento della psicologia è inquadrato nell’ambito di facoltà diverse anche in altre università italiane, tra cui spicca quella di Pisa, ove dal 2008 i corsi di laurea triennale e magistrale in ambito psicologico sono nati in seno alla facoltà di medicina e chirurgia. -----

- Il presidente comunica che sulla questione della riforma universitaria il Consiglio Nazionale ha emanato un comunicato stampa del seguente tenore: -----

Con riferimento alla questione della riforma universitaria, che in questi giorni è sulle prime pagine di tutti i quotidiani, il Presidente del Consiglio Nazionale dell’Ordine degli Psicologi esprime preoccupazione e rammarico, perché, pur consapevole dell’autonomia della Università, né l’Ordine a livello Nazionale né i Consigli territoriali sono stati coinvolti dalle Istituzioni Universitarie sulle ipotesi di aggregazioni dipartimentali e sulla costituzione di nuove Facoltà. A Roma, certamente sarebbe stato preferibile mantenere l’autonomia per la facoltà di Psicologia. -----

Tuttavia, il Presidente dell’Ordine del Lazio e membro del Consiglio Nazionale, dott.ssa Zaccaria, al fine di evitare qualsiasi fraintendimento, chiarisce che “la nuova Facoltà di Medicina e Psicologia della Sapienza di Roma, comporta comunque il mantenimento delle rispettive autonomie aggregando 7 Dipartimenti (3 di psicologia e 4 di medicina) manterranno in vita i rispettivi corsi di laurea tenendo insieme didattica e ricerca secondo le rispettive competenze e ambiti professionali, e che la facoltà, secondo proprio Statuto, dovrà valutare la bontà dei dipartimenti”. -----

Fermo restando che il disegno di legge Gelmini attribuisce proprio ai dipartimenti la costruzione dei percorsi formativi, l’Ordine chiede alle Università precise garanzie circa il rispetto dell’autonomia scientifica e professionale della psicologia.

Il CNOP ha sempre tutelato l'autonomia della psicologia. Infatti ha impugnato 13 bandi di altrettante Università e Facoltà di Medicina che ammettevano i medici alla specializzazione in psicologia clinica. Tutti i ricorsi proposti da CNOP e Ordine del Lazio contro MIUR, Ministero della Salute, FNOMCeO e Università La Sapienza hanno avuto come esito ben due sentenze del Consiglio di Stato che hanno chiarito che l'accesso alla specializzazione in psicologia clinica è riservata esclusivamente ai laureati in psicologia, e di qui la conseguente collocazione di psicologia clinica nelle specializzazioni di area psicologica e non medica con il nuovo ordinamento approvato con Decreto 10 marzo 2010.-----

“La qualità della formazione professionale è materia di interesse dell'Ordine perché direttamente connessa alla qualità delle prestazioni professionali erogate e alle competenze che i professionisti mettono in campo a favore sia della società civile sia dello sviluppo di una cultura più attenta e al servizio del benessere psicologico.”-----

In quest'ottica, in relazione ai livelli di competenza necessari per l'esercizio della professione, il Consiglio Nazionale è da sempre contrario alla laurea triennale in psicologia e a favore del ciclo unico.-----

Per questi motivi, chiediamo che nell'immediato si proceda alla giusta collocazione di Psicologia nel raggruppamento con la minima numerosità di studenti cioè nel gruppo A dell'Allegato C del D.M. 22 settembre 2010 in modo da garantire una adeguata efficacia formativa come richiesto per le lauree professionalizzanti.-----

Auspichiamo pertanto che si possa finalmente aprire un dialogo con le università sull'urgente necessità di programmazione degli accessi correlati alle reali esigenze del mercato del lavoro e della domanda sociale.-----

- Lo scorso 18 novembre l'Ordine è intervenuto all'audizione di fronte alla IX Commissione del Consiglio Regionale del Lazio. Basandosi su un documento condiviso con gli Ordini dei Medici e degli Assistenti Sociali, il Presidente ha sottolineato l'opposizione dei tre Ordini alla Riforma dei consultori familiari prevista dalla Proposta di Legge n. 21/2010, in quanto la stessa intenderebbe abrogare l'ottima normativa attualmente in vigore (L.r. 15/1975), suddividere in tre diversi comparti l'attuale fondo unico per i consultori, inserire nelle strutture consultoriali figure professionali di incerta definizione e con competenze di dubbia attestazione, quali quelle del consulente familiare, dell'esperto in materia

di bioetica e del mediatore familiare, il cui tentativo di istituzione è stato respinto, dietro segnalazione di questo Ordine, lo scorso mese di aprile dalla sentenza n. 131/2010 della Corte Costituzionale.-----

- Il Presidente informa i Consiglieri presenti che il Comune di Riano ha indetto una procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato ed a tempo parziale del 40% di un posto di categoria "D1", con profilo professionale "Istruttore Direttivo Psicologo" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 26 ottobre 2010). Nei requisiti di ammissione alla selezione è stata riscontrata una violazione delle norme transitorie di cui alla Legge n. 56/1989, in quanto soltanto i laureati in Psicologia e iscritti all'Ordine possono presentare domanda. Ciò rilevato, l'Ordine ha inviato una nota all'Amministrazione comunale nella quale, oltre ad esprimere un sentito apprezzamento per la pubblicazione di un avviso rivolto agli psicologi, ha suggerito alcuni parametri utili per una corretta valutazione delle domande di partecipazione pervenute, invitando a prestare attenzione al possesso del requisito di iscrizione all'Albo e della laurea, a prescindere dalla disciplina in cui questa sia stata conseguita dal candidato (nota ns. prot. n. 8084/2010). -----

- Il Presidente comunica che, come riferito dal legale dell'Ente, nota ns. prot. n. 8185/2010, la Suprema Corte di Cassazione a Sezioni Unite, con le Ordinanze n.23292 e 23290 del 18 ottobre 2010, ha accolto i ricorsi dell'Ordine per regolamento preventivo di giurisdizione, dichiarando la giurisdizione del Giudice Amministrativo sugli atti delle Aziende del S.S.N., che individuano le categorie professionali cui affidare la direzione delle Strutture Complesse. Pertanto, viene confermata la scelta di adire il T.A.R. nei due ricorsi di merito nei confronti dell'ASL RM A e RM C, sui quali lo stesso T.A.R. si era dichiarato erroneamente sprovvisto di giurisdizione. Inoltre, la Suprema Corte ha condannato l'Ordine Provinciale dei Medici di Roma e l'Azienda U.S.L. RM C, che insistevano per la giurisdizione del Giudice Ordinario, al pagamento delle spese di lite in favore dell'Ordine. -----

- Il 25 novembre scorso, presso la Sala Convegni del CNR, l'Ordine ha organizzato una giornata di studio e di lavoro dedicata agli Psicologi del Lavoro e delle Organizzazioni e aperta anche alle Imprese. Nel corso della giornata è stato approfondito il tema del contributo dello Psicologo del Lavoro e delle Organizzazioni in molteplici ambiti quali la governance delle imprese, il Coaching

Organizzativo, le nuove piattaforme web (2.0 e 3.0) e le nuove tecnologie, lo stress lavoro-correlato.-----

Il vicepresidente dà ulteriori spiegazioni sulla riforma universitaria, comunicando che i docenti universitari non sono stati in alcun modo coinvolti nelle decisioni ad essa legate, né tantomeno sono stati coinvolti “Cultura e Professione” o l’Ordine del Lazio.-----

Interviene il consigliere Piccinini commentando il comunicato stampa sulla riforma universitaria del CNOP e presumendo che ci sia, al di là degli aspetti formali, comunicazione tra Ordine e Università La Sapienza, soprattutto in virtù di presenze, in entrambi gli ambiti, di soggetti di spicco, quali omissis, esplicito sostenitore di “Cultura e Professione”. Se così non fosse mi verrebbero dubbi di altro tipo.-----

Frati ha sfruttato la riforma universitaria per raggiungere altri scopi, per fare una riorganizzazione e giungendo all’aggregazione di psicologia a medicina, nonostante psicologia avesse i requisiti per rimanere autonoma. Già da gennaio 2010 in facoltà si discuteva di questa riforma.-----

Interviene il consigliere De Dominicis affermando che il consigliere Piccinini sta facendo mere illusioni e lo richiama ad attenersi ai fatti.-----

Il consigliere Piccinini denuncia che tale riorganizzazione avrà un impatto pesante sulla professione ed era obbligatoria una interlocuzione tra ordine e università ed è gravissimo che ciò non sia avvenuto e la comunità ne sia venuta a conoscenza solo attraverso l’intervista ad omissis, membro attivo dei tre contesti interessati – università, ordine, cultura e professione.-----

Il presidente risponde che è lieta di avere tra i propri sostenitori il omissis e che non è questa la sede per sollevare queste problematiche che andrebbero rivolte direttamente all’Università “Sapienza” di Roma;-----

Il consigliere De Dominicis interviene chiedendo maggiore rispetto nel confronto, senza insinuare che l’Ordine voglia colpire la professione con questa riforma, rispetto a cui è soggetto terzo.-----

Il consigliere Piccinini è restio nel credere che l’Ordine non fosse informato della riforma prima della decisione definitiva dell’università.-----

Il Presidente lo intima ad accertarsi di quanto sostenuto prima di procedere a dette affermazioni e dichiara che lo denuncerà per diffamazione in assenza di prove di quanto da lui sostenuto.-----

Esce il consigliere Montanari alle ore 13.20. -----

Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"

- visto il D.P.R. 328 del 05-06-2001 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";-----

- visto in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" " ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";-----

- vista la propria deliberazione n. 159-04 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo-----

- viste le domande di iscrizione nella sezione A dell'Albo presentate dai seguenti colleghi:-----

18269.Biba Alma, nata a Mamurras (Albania) il 04/08/1974-----

18270.Cameranesi Margherita, nata a Roma il 02/12/1983-----

18271.Caputo Simona Maria, nata a Casarano (Le) il 16/07/1979 -----

18272.Cavarra Domenica Chiara, nata a Siracusa il 31/03/1978 -----

18273.Cimirro Barbara, nata a Avellino il 16/12/1978-----

18274.Cimmino Rocco Luca, nato a Aversa (Ce) il 09-06-1982 -----

18275.Civino Martina, nata a Lecce il 21/12/1985 -----

18276.Condino Valeria, nata a Paola (Cs) il 01/06/1983 -----

18277.Costa Matteo, nato a Colleferro (Rm) il 07/09/1984 -----

18278.Dall'Aglio Luca, nato a Roma il 02/03/1982-----

18279.De Blasio Stefania, nata ad Avellino il 14/07/1982-----

18280.De Nigris Andrea, nato a Roma il 24/10/1975 -----

18281.De Rinaldis Francesca, nata a Ronciglione (Vt) il 15/12/1981 -----

18282.Di Gregorio Donatella, nata a Giulianova (Te) il 09/01/1983-----

18283.Di Prenda Giusi, nata a Melfi (Pz) il 04/01/1983 -----

18284.Femia Silvia, nata a Locri (Rc) il 08/02/1984-----

18285.Guadagno Daniela, nata a Polla (Sa) il 25/05/1982 -----

- 18286.Isoni Cristina, nata a Ozieri (Ss) il 23/12/1979 -----
- 18287.Labella Lucia, nata a Frosinone il 17/02/1984-----
- 18288.Manganuzzi Cecilia, nata a Roma il 17/02/1981-----
- 18289.Marinello Sonia, nata a Olteni (Ch) il23/06/1981-----
- 18290.Mastroianni Leyla, nata a Roma il 21/01/1976-----
- 18291.Migliozzi Paola, nata a Caserta il 21/09/1982 -----
- 18292.Perrotta Gaia, nata a Roma il 21/09/1983 -----
- 18293.Petrucci Marco, nato a Tivoli (Rm) il 10/11/1980 -----
- 18294.Piattelli Valentina, nata a Ancona il 02/02/1982-----
- 18295.Pluchinotta Cesar Alejandro, nato a Cordoba (Argentina) il 18/01/1970-----
- 18296.Pugliese Anna, nata a Piedimonte Matese (Ce) il 26/10/1982-----
- 18297.Rioli Manuela, nata a Ceprano il 18/05/1980-----
- 18298.Rizzuti Anna, nata a Siena il 07/08/1972 -----
- 18299.Rufino Francesca Elvira, nata a Nocera Inferiore (Sa) il 01/08/1981 -----
- 18300.Ruocco Alessandra, nata a Salerno il 04/06/1982 -----
- 18301.Sabatini Francesca, nata a Tivoli (Rm) il 22/01/1980 -----
- 18302.Servodio Paola, nata a Benevento il 10/10/1981 -----
- 18303.Tartaglia Filomena, nata a Lesina (Fg) il 19/10/1973 -----
- 18304.Tenace Eliana, nata a S. Giovanni Rotondo (Fg) il 23/07/1980 -----
- 18305.Terenzi Stefano, nato a Tivoli (Rm) il 09/01/1983-----
- 18306.Valizzone Martina, nata a Roma il 13/10/1984 -----
- 18307.Venturini Giulia, nata a Roma il 02/07/1983 -----
- 18308.Virgilio Chiara, nata a Sassari il 22/09/1984-----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 786-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

di iscrivere nella sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio i colleghi sopra
elencati. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in
particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta
dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la
sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 12/11/2010, Prot. 7734, dal dottore Ambrosi De Magistris Claudio, nato a Caserta il 30/01/1939, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 5712 dal 09/12/1994;-----

con voto all'unanimità dei presenti-----

-----delibera (n. 787-10)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;”-----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 23/11/2010, Prot. 8071, dal dottore Troyli Mario Roberto, nato a Carosino (Ta) il 23/10/1951, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 4973 dal 11/03/1994;-----

con voto all'unanimità dei presenti-----

-----delibera (n. 788-10)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;”-----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 23/11/2010, Prot. 8070, dal dottore Benincasa Valerio, nato a Roma il 04/02/1954, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 2444 dal 08/11/1990;-----

con voto all'unanimità dei presenti-----

-----delibera (n. 789-10)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;” -----

- visto l’art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 15/11/2010, Prot. 7807, dalla dottoressa Berrettoni Stefania, nata a Roma il 19/01/1962, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 7657 dal 15/10/1998; -----

con voto all’unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 790-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;” -----

- visto l’art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 23/11/2010, Prot. 8069, dalla dottoressa Capozzi Michaela, nata a Roma il 13/02/1973, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 9541 dal 21/03/2001; -----

con voto all’unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 791-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta

dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 15/11/2010, Prot. 7806, dalla dottoressa Cara Franca, nata a Vivaro Romano (Rm) il 10/11/1952, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 7810 dal 20/01/1999;-----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 792-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 12/11/2010, Prot. 7736, dal dottore De Luca Lorenzo, nato a Roma il 04/01/1935, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 3259 dal 08/11/1990;-----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 793-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 12/11/2010, Prot. 7733, dalla dottoressa Frasca Loredana, nata a

Roma il 17/04/1970, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 9115 dal 18/05/2000; -----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 794-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;” -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 12/11/2010, Prot. 7744, dal dottore Ingegneri Maurizio Giuseppe, nato a Lecco il 10/10/1964, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 8148 dal 28/05/1999; -----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 795-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;” -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 12/11/2010, Prot. 7735, dal dottore Palazzin Leipf Ferdinando Claudio, nato a Montecatini Terme (Pt) il 16/09/1949, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 4737 dal 07/01/1994; -----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 796-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 12/11/2010, Prot. 7742, dalla dottoressa Petruzzello Antonietta, nata a Guardiareale (Ch) il 12/07/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 16326 dal 27/06/2008;-----

con voto all'unanimità dei presenti-----

-----delibera (n. 797-10)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 12/11/2010, Prot. 7739, dalla dottoressa Potenza Cristina, nata a Roma il 01/07/1968, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 7388 dal 18/03/1998;-----

con voto all'unanimità dei presenti-----

-----delibera (n. 798-10)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 12/11/2010, Prot. 7738, dalla dottoressa Salvatori Donatella, nata a Roma il 16/02/1957, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 125 dal 08/11/1990; -----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 799-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;” -----

- Vista la domanda di trasferimento all’Ordine degli Psicologi della regione Puglia presentata dalla dottoressa Orofino Annalisa, nata a Bari il 05/05/1980 , iscritta all’Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 17163 dal 18/06/2009, omissis; -----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23; -----

- Rilevata la conformità della posizione personale della dottoressa Orofino Annalisa a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 800-10) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Orofino Annalisa, sopra generalizzata, dall’Ordine degli Psicologi della regione Lazio all’Ordine degli Psicologi della regione Puglia e di trasmettere al suddetto Consiglio regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta

dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della regione Lombardia presentata dalla dottoressa Romano Luigina, nata a Benevento (Bn) il 30/05/1973 , iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 10932 dal 27/03/2003, omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- Rilevata la conformità della posizione personale della dottoressa Romano Luigina a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti-----

-----delibera (n. 801-10)-----

per i motivi di cui in premessa:-----
- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Romano Luigina, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della regione Lombardia e di trasmettere al suddetto Consiglio regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Annotazioni ex art. 3 Legge 56/1989-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la legge del 18 febbraio 1989, n° 56 ed in particolare l'art. 3 della stessa, concernente l'accesso all'esercizio della attività psicoterapeutica;-----

- visto l'art. 50, comma 5 del Dpr 328/2001;-----

- vista la documentazione prodotta dagli iscritti di seguito nominati, che hanno, in tal modo, informato l'Ordine di aver acquisito la formazione professionale richiesta dalla norma citata per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e per ciascuno dei quali si riporta brevemente il percorso formativo svolto:-----

1. Agate Alessandro, nato a Roma il 12/04/1970, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 7204, ha conseguito in data 06/11/2010 il diploma di

- specializzazione in psicoterapia cognitiva e comportamentale presso l'Istituto A.T. Beck – Terapia Cognitivo Comportamentale (riconosciuto con D.D. del 26/07/2004); -----
2. Caleffi Chiara, nata a Montecatini Terme (Pt) il 21/09/1971, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 10828, ha conseguito in data 19/02/2007 il diploma di specializzazione in psicoterapia gestalt analitica presso il Centro Studi Psicosomatica (riconosciuto con D.M. del 16/11/2000);-----
3. Calì Francesca, nata a Roma il 17/09/1967, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13676, ha conseguito in data 18/07/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISIPSE' – Scuola di Psicoterapia in Psicologia del Se' e Psicoanalisi Relazionale;-----
4. Campanella Floriana Marzia Caterina, nata a Putignano (Ba) il 12/07/1971, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 8787, ha conseguito in data 19/10/2004 il diploma di specializzazione in psicoterapia familiare e sistemico relazionale presso il Centro Studi di Terapia Familiare e Relazionale (riconosciuto con D.M. del 29/09/1994);-----
5. Caruselli Manuela, nata a Roma il 07/08/1973, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14391, ha conseguito in data 30/10/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo analitico transazionale presso la Scuola Superiore di Analisi Transazionale – Seminari Romani di Analisi Transazionale (riconosciuta con D.M. del 31/12/1993);-----
6. De Santis Giordana, nata a Roma il 30/07/1970, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 9223, ha conseguito in data 12/10/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia familiare e sistemico relazionale presso il Centro Studi di Terapia Familiare e Relazionale (riconosciuto con D.M. del 29/09/1994); ----
7. Del Popolo Francesca, nata a Roma il 26/08/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13403, ha conseguito in data 11/09/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo strategico integrato presso la SCUPISIS – Scuola di Psicoterapia Strategica Integrata Seraphicum (riconosciuto con D.D. del 31/07/2003);-----
8. Fischetti Mariano, nato a Grottaglie (Ta) il 05/01/1979, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12698, ha conseguito in data 06/11/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia cognitiva e comportamentale presso l'Istituto A.T.

Beck – Terapia Cognitivo Comportamentale (riconosciuto con D.D. del 26/07/2004);-----

9. Gobbetti Tiziana, nata a Roma il 01/02/1974, iscritta all’Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12763, ha conseguito in data 17/07/2010, il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la SPAD – Scuola di Psicoterapia dell’Adolescenza e dell’Età Giovanile ad indirizzo Psicodinamico (riconosciuta con D.D. del 29/01/2001);-----

10. Presutti Antonella, nata a Popoli (Pe) il 18/02/1977, iscritta all’Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14030, ha conseguito in data 15/05/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l’ IIPG – Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo (riconosciuto con D.M. del 29/09/1994);-----

11. Sassi Ilaria, nata a Roma il 09/06/1977, iscritta all’Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14145, ha conseguito in data 15/05/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l’ IIPG – Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo (riconosciuto con D.M. del 29/09/1994);-----

12. Scannapieco Eugenio, nato a Oliveto Citra (Sa) il 19/07/1980, iscritto all’Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13901, ha conseguito in data 08/11/2010 il diploma di psicoterapia ad indirizzo comportamentale e cognitivista presso l’ Istituto Walden (riconosciuto con D.M. del 16/11/2000);-----

13. Sorvillo Sofia, nata a Civita Castellana (Vt) il 10/04/1971, iscritta all’Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13435, ha conseguito in data 05/10/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l’ ASPIC – Istituto per la formazione di psicoterapeuti (riconosciuto con D. M. del 09/05/1994);-----

- visto l’art. 12 lettere d e h della Legge 56/89;-----

con voto all’unanimità dei presenti -----

-----delibera (n. 802-10) -----

per i motivi di cui in premessa:-----

di annotare come psicoterapeuti nell’Albo degli Psicologi del Lazio gli iscritti sopra generalizzati.-----

I consiglieri Barbato, Bizzarri, Gubinelli, Montanari e Tibaldi si allontanano al momento della votazione per uniformità con la linea politica adottata già in passato.-----

Si passa al punto 5 all’o.d.g.: Accertamento quote neoiscritti ex art. 18 Regolamento per l’amministrazione e la contabilità -----

Il Tesoriere illustra la delibera.-----

-----Il Consiglio-----

- vista la Legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine"; -----

- visto il D.P.R. 27.02.2003 n. 97, recante il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70", in particolare gli artt. 24 e 26;-----

- visto il vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità – Schema semplificato – approvato con deliberazione n. 82 del 22.03.2005, in particolare gli artt. 18 e ss.;-----

- vista la propria delibera n. 384 del 20.10.2009, con la quale è stato definito, per l'anno 2010, in € 145,00 il contributo annuale dovuto dagli iscritti alle sezioni A e B dell'Ordine degli Psicologi del Lazio al 31 dicembre 2009, e in € 72,50 l'importo del contributo dovuto da coloro che si iscrivono all'Albo nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2010 e il 31 dicembre 2010;-----

- visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, approvato con deliberazione n. 418 del 30.11.2009;-----

- preso atto che, sulla scorta degli atti d'ufficio, i neo-iscritti all'Albo dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, alla data odierna, risultano essere n. 861; -----

- rilevato, pertanto, che sono state incassate n. 861 quote per un importo complessivo di € 62.422,50 (sessantaduemilaquattrocentoventidue/50), per le quali l'ufficio di tesoreria ha proceduto ad accertamento; -----

con voto 9 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Gasparini, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso), 1 astenuto (Piccinini). -----

-----delibera (n. 803-10)-----

per i motivi di cui in narrativa: -----

- di prendere atto dell'accertamento, effettuato dall'ufficio di tesoreria, di € 62.422,50 (sessantaduemilaquattrocentoventidue/50) sull'UPB 10101 (Entrate contributive), capitolo 010 (Quote di iscrizione) del bilancio dell'esercizio finanziario in corso.-----

Si passa al punto 6 all'o.d.g.: Variazioni al bilancio di previsione 2010 ex art. 14 Regolamento per l'amministrazione e la contabilità -----

Il Tesoriere illustra la delibera.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine e provvede alla compilazione annuale dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi";-----
- visto il D.P.R. 27.02.2003 n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70.", in particolare, l'art. 20 comma 4, in base al quale "Ulteriori variazioni al bilancio di previsione di competenza e di cassa, comprese quelle per l'utilizzo dei fondi di cui ai precedenti articoli, possono essere deliberate entro il mese di novembre...";-----
- visto il vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità, approvato con delibera n. 82 del 22.03.2005, in particolare l'art. 14, ai sensi del quale "Le variazioni al preventivo finanziario sono deliberate dal Consiglio sentito il parere del Revisore dei Conti circa la correttezza della spesa, le modalità e la congruità della copertura finanziaria";-----
- visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, approvato con deliberazione n. 418 del 30.11.2009;-----
- vista la propria deliberazione n. 237 del 20.09.2010, con cui sono state approvate le prime variazioni al bilancio di previsione 2010;-----
- ritenuto necessario procedere ad ulteriori variazioni del bilancio di previsione per l'esercizio in corso, sia per rispettare la fase autorizzativa sia perché si sono verificate maggiori entrate nonché minori e maggiori spese nella gestione della competenza;-----
- preso atto che si sono verificate maggiori entrate nelle aliquote contributive a carico dei datori di lavoro o degli iscritti (UPB 10101) per un importo di € 9.168,37 (novemilacentosessantotto/37 euro) e nelle poste correttive e compensative di uscite correnti (UPB 10303) per un importo di € 20.047,40 (ventimilaquarantasette/40 euro);-----
- considerato che, per quanto concerne le previsioni di spesa, i decrementi delle previsioni riguardano la copertura finanziaria delle uscite per commissioni, gruppi di lavoro, incarichi vari (UPB 10102) per un importo di € 14.000,00 (quattordicimila/00 euro);-----

- rilevato altresì che, per quanto concerne le previsioni di spesa, gli incrementi delle previsioni riguardano la copertura finanziaria delle uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (UPB 10103) per un importo di € 43.215,77 (quarantatremiladuecentoquindici/77 euro);-----

- ravvisata, pertanto, la necessità di apportare variazioni nelle entrate e nelle uscite del bilancio di previsione 2010;-----

- sentito il parere favorevole del Revisore dei Conti circa la correttezza della spesa, la congruità della copertura finanziaria e le modalità di variazione;-----

- visto lo schema di seguito riportato;-----

con voto 9 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Gasparini, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso) 1 astenuto (Piccinini)-----

-----delibera (n. 804-10)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di approvare le seconde variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, così come di seguito elencate:-----

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2010						
	Stanziamen to iniziale	I variazioni		II variazioni		Totale
		In +	In -	In +	In -	
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
101 - ENTRATE CONTRIBUTIVE						
10101 Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro o degli iscritti	2.276.645,0 0			9.168,3 7		2.285.813, 37
103- ALTRE ENTRATE						
10303 Poste correttive e	3.000,00	39.650, 36		20.047, 40		62.697,76

compensative di uscite correnti						
ENTRATE TOTALE VARIAZIONI		39.650, 36		29.215, 77		
TITOLO I USCITE CORRENTI						
101- FUNZIONAME NTO 10101 Uscite per gli organi dell'ente	271.440,00		24.213, 97			247.226,0 3
101 - FUNZIONAME NTO 10102 Spese per commissioni, gruppi di lavoro, incarichi vari	60.000,00		5.000,0 0		14.000, 00	41.000,00
101 - FUNZIONAME NTO 10103 Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	411.921,00	29.226, 67		43.215, 77		484.363,4 4
101- FUNZIONAME NTO 10105 Spese per il personale in attività di	765.895,64	21.637, 66				787.533,3 0

servizio						
102- INTERVENTI DIVERSI 10203 Oneri finanziari e tributari	87.989,00	18.000, 00				105.989,0 0
USCITE TOTALE VARIAZIONI		68.864, 33	29.213, 97	43.215, 77	14.000, 00	

Alle ore 13.25 esce il consigliere Piccinini.-----

Si assenta il consigliere De Dominicis. -----

Si passa al punto 7 all'o.d.g.: Decisioni in merito a collaborazione con l'Unità di Crisi – Ministero degli Affari Esteri-----

Il Presidente illustra la delibera ed evidenzia come il coinvolgimento del Ministero degli Esteri nei confronti dell'Ordine sia segnale della politica di promozione della professione sin d'ora svolta. -----

-----Il Consiglio -----

- vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----

- visto l'art. 6, lett. g) del Regolamento del Consiglio, in base al quale spetta al Consiglio Regionale "designare a richiesta i rappresentanti dell'Ordine negli enti e nelle commissioni a livello regionale provinciale"; -----

- visto il Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine in data 15-16 dicembre 2006, ed in particolare l'art. 3, a norma del quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano "per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità"; -----

- vista la nota prot. n. 7867 del 17.11.2010 con la quale il Ministero degli Affari Esteri ha inoltrato una richiesta di collaborazione con l'Unità di Crisi, struttura istituita presso il suddetto Ministero a cui è affidato il compito istituzionale di

assistere i connazionali e tutelare gli interessi italiani all'estero in situazioni di emergenza;-----

- rilevato che la richiesta di articolazione di una convenzione nell'ambito della collaborazione di cui sopra è volta a consentire alle vittime di disastri, rapimenti, atti terroristici ed altre gravi emergenze all'estero, nonché ai loro familiari, di potersi rivolgere a psicologi specializzati su tutto il territorio nazionale (ed eventualmente all'estero) per ricevere sostegno psicoterapeutico;-----

- ravvisato, altresì, che tale servizio andrebbe fornito "secondo un principio di responsabilità sociale per un trattamento in alternativa e a prezzi comparabili a quelli del servizio pubblico, analogamente a quanto già esperito dall'Ordine in analoghe esperienze in Italia";-----

- ritenuto opportuno dar seguito a detta richiesta di collaborazione con l'Unità di Crisi del Ministero degli Esteri, al fine di promuovere tempestivamente interventi di sostegno rivolti a connazionali all'estero che, affiancandosi all'operato del Servizio Sanitario Regionale, possano fronteggiare le eventuali esigenze di assistenza psicoterapeutica di tutti i soggetti coinvolti;-----

- riscontrata, altresì, l'opportunità di svolgere un'indagine conoscitiva presso tutti gli Istituti di Psicoterapia del Lazio, al fine di reperire disponibilità in merito alla partecipazione del progetto in questione;-----

- ritenuto, pertanto, opportuno che l'Ordine sottoscriva una convenzione con il Ministero degli Esteri al fine di poter promuovere, in caso di necessità, un intervento psicoterapeutico su larga scala per la comprensione e l'eventuale cura dei disagi psicologici patiti dai soggetti sopra indicati;-----

con voto 8 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Gasparini, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Urso).-----

-----delibera (n. 805-10)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di delegare il Presidente ad invitare tutti gli Istituti di Psicoterapia del Lazio che hanno scuole di specializzazione riconosciute dal MIUR nonché le Scuole pubbliche a partecipare all'intervento, nonché ad intraprendere tutte le iniziative propedeutiche alla stipula della convenzione con l'Unità di Crisi presso il Ministero degli Esteri;-----

2) di dare mandato al Presidente di sottoscrivere la convenzione con l'Unità di Crisi del Ministero degli Esteri al fine di poter promuovere, in caso di necessità, un

intervento psicoterapeutico su larga scala per la comprensione e l'eventuale cura dei disagi psicologici patiti dalle vittime di disastri, rapimenti, atti terroristici ed altre gravi emergenze all'estero, nonché dai loro familiari.-----

Si passa al punto 8 all'o.d.g.: Decisioni in merito a pubblicazione "Carta dei Servizi"-----

Il presidente illustra la delibera.-----

-----Il Consiglio-----

- vista la Legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma 2, lett. c), in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- visto l'art. 6, comma 1, lett. m) del Regolamento del Consiglio, in base al quale, spetta al Consiglio "...promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti...";-----

- visto l'art. 97 della Costituzione italiana, a norma del quale "I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione";-----

- visto il combinato disposto dagli artt. 3, 30, 33 e 34 della Carta Costituzionale che sanciscono e tutelano il rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, tutela della dignità della persona, e che vietano ogni forma di discriminazione basata sul sesso, sulla appartenenza etnica e sulle convinzioni religiose;-----

- visto l'art. 1 della legge 07.08.1990 n. 241, ai sensi del quale "l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario";-----

- visto il Codice dei contratti pubblici, Decreto legislativo 12.04.2006 n. 163, in particolare l'art. 125;-----

- considerato che la carta dei servizi è il documento, destinato a fornire agli utenti informazioni di vario tipo in merito alla natura dell'ente, alla tipologia dei servizi che eroga ed alle modalità di accesso, ai livelli di qualità che può garantire, ai sistemi adottati per la valutazione delle proprie prestazioni ed alla tutela dei destinatari dei servizi;-----

- ritenuto opportuno, a beneficio dell'intera comunità professionale, elaborare una Carta dei servizi dell'Ordine, rispondente alle finalità e ai principi sopra enunciati; con voto 8 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Gasparini, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Urso)-----

-----delibera (n. 806-10)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- 1) di realizzare una Carta dei servizi dell'Ordine degli Psicologi del Lazio da divulgare agli iscritti, idonea a fornire informazioni in merito alla natura dell'ente, alla tipologia dei servizi erogati e alle modalità di accesso, ai livelli di qualità che può garantire e alla tutela dei destinatari dei servizi stessi, al fine di assicurare trasparenza, informazione ed una sempre più elevata qualità dei servizi offerti;-----
- 2) di delegare il presidente a curare il contenuto della Carta dei servizi in conformità ai principi normativi sopra richiamati; -----
- 3) di delegare gli uffici ad espletare la procedura per la realizzazione del documento e per la divulgazione della Carta dei servizi a tutti gli iscritti. -----

Si passa al punto 9 all'o.d.g.: Patrocini -----

Rientra il consigliere De Dominicis -----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Convegno dal titolo: "L'età avanzata. L'anziano: risorse, criticità ed intervento", presentata dal dott. Maurizio Cianfarini, in qualità di Presidente dell'Associazione Moby Dick (prot. n. 7644 del 09.11.2010);-----

- rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "l'incontro intende fornire un contributo di esperienze, riflessioni, ed interventi clinici sulle tematiche legate alla terza e quarta età. La prospettiva di un aumento della popolazione anziana ed una stima nel 2030 di innalzamento dell'età a 81,4 anni per gli uomini e 88,1 per le donne impone alla società una organizzazione e un programma di interventi strutturali legati ad un paese per vecchi, per migliorarne la qualità della vita, tutela della salute e promozione della convivenza sociale, laddove essere anziano non significhi sopravvivere ma essere partecipe quanto più possibile alla vita sociale affettiva ed emozionale", si terrà a Roma nei giorni 13 e 14 gennaio 2011 presso l'Istituto Sanitario di Sanità;-----

- atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione di patrocinii gratuiti;-----

con voto 9 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Gasparini, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gagnani, Urso)-----

-----delibera (n. 807-10)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di concedere il patrocinio al Convegno dal titolo: che si terrà a Roma nei giorni 13 e 14 gennaio 2011 presso l'Istituto Sanitario di Sanità secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio-----

- vista ed allegata la richiesta di patrocinio per la Giornata di Studio dal titolo: "Omofobia e transfobia: il ruolo della rete nella prevenzione del disagio in età evolutiva", presentata dal dott. Luca Chianura, in qualità di Responsabile del Servizio Psicologia Clinica del SAIFIP – Servizio di adeguamento tra identità psichica ed identità fisica presso l'azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma (prot. n. 8137 del 24.11.2010);-----

- rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "la giornata di studio, in un'ottica di tutela della salute in età evolutiva, si propone di sensibilizzare le istituzioni pubbliche, gli enti locali ed i servizi pedagogico-educativi e socio-sanitari del territorio, fornendo ai lavoratori che operano in tali ambiti, informazioni che permettano di avere un quadro più ampio e quanto più chiaro possibili relative alle complesse tematiche inerenti lo sviluppo dell'identità e dell'orientamento sessuale in età evolutiva. L'evento formativo culturale si propone, altresì, l'obiettivo di potenziare le capacità educative e di supporto della rete socio-sanitaria e pedagogica e delle stesse famiglie per poter attuare, quando necessario, interventi specifici mirati alla prevenzione ed alla gestione del disagio e del malessere infantile ed adolescenziale che può sfociare in atti e comportamenti di bullismo omofobico ed altre forme di discriminazione e violenza nei confronti delle persone omosessuali o con identità di genere varianti..", si terrà a Roma il giorno 13 dicembre 2010 presso la Sala Rossa del X Municipio di Roma, Piazza Cinecittà, 11-----

- atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione di patrocinii gratuiti;-----

con voto 9 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Gasparini, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso)-----

-----delibera (n. 808-10)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di concedere il patrocinio alla Giornata di studio dal titolo "Omofobia e transfobia: il ruolo della rete nella prevenzione del disagio in età evolutiva", che si terrà a Roma il giorno 13 dicembre 2010 presso la Sala Rossa del X Municipio di Roma, Piazza Cinecittà, 11 secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

Rientrano i consiglieri Barbato, Bizzarri, Gubinelli e Tibaldi alle ore 14.05

Il presente verbale è letto e approvato all'unanimità dei presenti.-----

La seduta si chiude alle ore 14:30-----

ALLEGATI:-----

- Punto 4 all'o.d.g.: preventivo finanziario gestionale esercizio 2011, tabella dimostrativa dell'avanzo o disavanzo di amministrazione presunto, quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria per l'esercizio 2011, relazione programmatica del Presidente, relazione del Tesoriere, relazione del Revisore contabile, pianta organica del personale;-----
- Punto 9 all'o.d.g.: richiesta patrocinio Associazione Moby Dick (prot. n. 7644 del 09.11.2010); richiesta patrocinio SAIFIP (prot. n. 8137 del 24.11.2010)-----

Il Segretario-----Il Presidente-----